

ATTO DD 366/A1701B/2024**DEL 14/05/2024****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

OGGETTO: Legge 12 dicembre 2016 n. 238 – DD n. 678 del 07 agosto 2023 - Sblocco riserva vendemmiale prodotto vendemmia 2023 – DOCG ASTI.

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” all’art. 39 “Gestione delle produzioni” comma 1 stabilisce che: “Per i vini a DOP, in annate climaticamente favorevoli, le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, possono destinare l’esubero massimo di resa del 20 per cento di cui all’articolo 35, comma 1, lettera d), a riserva vendemmiale per far fronte, nelle annate successive, a carenze di produzione fino al limite massimo delle rese previsto dal disciplinare di produzione o consentito con provvedimento regionale per soddisfare esigenze di mercato”.

Il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018 “Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini” all’art. 6, comma 3 stabilisce che le proposte, di cui all’art. 39, commi 1 e 2 della L. 238/2016 avanzate dai consorzi di tutela, devono essere adottate in sede di assemblea ordinaria.

Con DD n. 678 del 07 agosto 2023 la Regione Piemonte definiva che, su richiesta del Consorzio per la Tutela dell’Asti, presentata ai sensi dell’art. 39 della L.238/2016 e adottata in sede di assemblea ordinaria, per la DOCG ASTI le rese e la quota di riserva vendemmiale per la vendemmia 2023 dovevano essere le seguenti:

Asti spumante DOCG - Asti Spumante metodo classico DOCG – Moscato d’Asti DOCG

-Resa massima: 10,0 t/ha, equivalenti a 75,0 hl/ha

-Supero (esubero massimo di resa 20%) 2,00 t/ha , equivalenti a 15 hl/ha di cui :

Riserva vendemmiale: 1,0 t/ha, equivalenti a 7,5 hl/ha

Mosto aromatico (no Mosto Aromatico Moscato) 1,00 t/ha, equivalenti a 7,5 hl/ha

Asti spumante DOCG sottozona Santa Vittoria d’Alba (metodo Martinotti e metodo Classico) - Asti spumante DOCG sottozona Strevi (metodo Martinotti e metodo Classico) - Moscato d’Asti sottozona Santa Vittoria d’Alba - Moscato d’Asti DOCG sottozona Strevi

-Resa massima: 9,5 t/ha, equivalenti a 71,25 hl/ha

-Supero (esubero massimo di resa 20%) 1,9 t/ha , equivalenti a 14,25 hl/ha di cui :
Riserva vendemmiale: 0,95 t/ha, equivalenti a 7,125 hl/ha
Mosto aromatico (no Mosto Aromatico Moscato) 0,95 t/ha, equivalenti a 7,125 hl/ha

Moscato d'Asti sottozona Canelli: resa 0,0 t/ha.

Per le altre tipologie della DOCG Asti e delle sue sottozone resta confermata la resa prevista dal disciplinare di produzione.

In data 10 aprile 2024 (con nota prot.n.62/AT/2024) il Consorzio per la Tutela dell'Asti ha presentato, ai sensi dell'art.39 della L. 238/2016 e dell'art.6 comma 3 del D.M 18 luglio 2018, richiesta di sblocco di tutto il prodotto destinato a riserva vendemmiale per la vendemmia 2023, motivata dall'andamento positivo del mercato dell'ASTI DOCG, che ha registrato un andamento in crescita degli imbottigliamenti 2024 rispetto al solito periodo del 2023, con conseguente trend positivo delle vendite. Viene inoltre sottolineato come il quantitativo di prodotto a DOCG ottenuto dalla vendemmia 2023 non sia sufficiente per coprire il fabbisogno annuale stimato senza che venga compresa anche la quantità accantonata come riserva vendemmiale, che comunque, visto il quantitativo prodotto permetterebbe di soddisfare la crescente domanda, senza ricadute negative sulle giacenze, visto il quantitativo comunque contenuto.

La filiera produttiva che comprende le Organizzazioni Professionali Agricole, è stata sentita dalla Regione Piemonte tramite consultazione telematica conclusasi in data 18 aprile 2024. La maggioranza si è espressa positivamente in merito alla richiesta di sblocco della riserva vendemmiale 2023. Sono peraltro emerse alcune espressioni dubbiose nel merito che richiedevano conferma della presa in considerazione del periodo storico che con i vari conflitti aveva portato ad una limitazione delle esportazioni aumentando le giacenze.

Tutte le osservazioni sono state inviate al Consorzio di Tutela che ha preso atto di quanto espresso e inviato al Settore Produzioni agrarie e zootecniche comunicazione di risposta in data 8 maggio 2024.(con nota prot.n.72/AT/2024). In tale nota il Consorzio ha sottolineato come la decisione di sblocco della riserva 2023 fosse stata assunta dall'Assemblea dei Produttori (competente in applicazione del sopra citato DM 18 luglio 2018), che era stata resa edotta in relazione alla situazione commerciale del prodotto.

Nella medesima comunicazione il Consorzio ha altresì evidenziato che gli imbottigliamenti degli ultimi mesi hanno confermato un'aumento dell'imbottigliato pari al 9% rispetto allo stesso periodo di riferimento dell'anno 2023, e che il potenziale produttivo della denominazione, causa la siccità e il cambiamento climatico in corso, è diminuito per il 2023 di circa il 10%, motivo per cui i produttori potrebbero trovarsi senza scorte sufficienti per rispondere in modo adeguato alla richiesta crescente.

Esaminate e accolte le considerazioni del Consorzio, considerate dovutamente motivate, il Settore Produzioni agrarie e zootecniche ha ritenuto di procedere allo sblocco totale dei quantitativi di prodotto accantonati come riserva vendemmiale 2023 per la DOCG Asti , come da esso richiesto.

Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;

DETERMINA

- di stabilire, per le motivazioni descritte in premessa, come richiesto dal Consorzio per la Tutela dell'Asti, ai sensi dell'art. 39 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", lo sblocco totale dei quantitativi di prodotto accantonati come riserva vendemmiale 2023 per la DOCG Asti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino